

ATTIVITA' SOSTENUTE CON I FONDI DEL *5 per mille*  
relativi alle dichiarazioni dei redditi 2010

RELAZIONE 2013



*Pakistan, progetto Nest*

A fronte del contributo del 5 per mille di € 116.269,34 ricevuto dall'AMU il 23 novembre 2012, si redige, come da normativa vigente, relazione delle attività sostenute.

Con i fondi pervenuti dal 5 per mille l'AMU ha sostenuto n.10 progetti nei seguenti paesi: Cuba, Egitto, Pakistan, Thailandia, Burundi, Romania, Serbia, Bulgaria, Bosnia e Herzegovina, Macedonia, Croazia e Italia.

I progetti sono stati realizzati in collaborazione con Associazioni locali con cui l'AMU collabora da diversi anni. Gli ambiti su cui si è intervenuti sono: microcredito e avvio di attività produttive, assistenza abitativa, istruzione primaria, salute, assistenza sociale, rafforzamento delle controparti locali e formazione e sensibilizzazione alle tematiche dello sviluppo.

Il contributo del 5 per mille è stato utilizzato a parziale o totale copertura di progetti finanziati con fondi AMU o altri fondi privati e pubblici.

Di seguito una descrizione dei progetti per i quali è stato impiegato il contributo.

### **A) Attività di Educazione allo Sviluppo – Seminario Learning Fraternity**

Dal 6 all'8 settembre si è tenuto a Castel Gandolfo (RM) il meeting internazionale dal titolo: "Learning Fraternity". "Educazione e Globalizzazione" ed "Educazione e Relazione" sono i due filoni su cui si è snodato il programma che ha previsto contributi teorici, condivisione di buone pratiche e metodologie applicate, esposizione di esperienze educative dai vari paesi del mondo attraverso stand e laboratori.

Il seminario ha avuto il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO ed è stato organizzato da AMU, New Humanity, Educazione e Unità, Movimento Umanità Nuova e Associazione Teens4Unity.

I partecipanti sono stati più di 700, provenienti da 35 Paesi del mondo, 342 dall'Italia; 20 gli stand nazionali e locali e 35 i workshop (dai social media allo sviluppo sostenibile) che hanno offerto un ricco spaccato di quanto il principio della fraternità a tutte le latitudini attraverso le più diverse esperienze educative, che hanno spaziato dalla prevenzione della violenza negli stadi a progetti di scuola nelle periferie più povere del mondo, come a Santo Domingo, Nairobi, Recife.

Uno dei progetti esposti durante il seminario e proposto come percorso condiviso a livello internazionale per tutto l'anno scolastico in corso si chiama "Leaving peace". Impegna i ragazzi dai 5 ai 12 anni delle scuole di tutti e cinque i continenti. Il progetto incoraggia gesti e azioni di pace da mettere in pratica, raccontando e scambiando esperienze, sia all'interno del proprio ambiente, sia via e-mail. I risultati di questo percorso convoglieranno in un festival per la pace che si terrà a Il Cairo, in Egitto, il 3 aprile 2014, durante il quale verranno presentate le attività realizzate da scuole e associazioni in questo anno attraverso poesie, filmati e altri manufatti artistici.

*Costo totale del progetto: € 58.057,08*

*Contributo 5 per mille: € 5.736,05*

*La differenza è stata coperta con fondi delle altre associazioni organizzatrici e con le quote dei partecipanti al meeting.*

### **B) Aiuti alle famiglie indigenti del Sud Est Europeo e del Brasile**

Tra giugno 2012 e ottobre 2013 l'AMU ha sostenuto 54 famiglie per un totale di 215 persone attraverso aiuti di prima necessità legati alla assistenza sanitaria, abitativa, scolastica e di integrazione del reddito.

Con il contributo del 5 per mille in particolare sono state sostenute n. 26 famiglie dei seguenti paesi: Romania, Serbia, Bulgaria, Bosnia e Herzegovina, Macedonia, Croazia e Brasile, per un totale di 109 persone aiutate.

L'area del Sud Est Europeo mostra dei dati economici e sociali allarmanti, con livelli di disoccupazione che vanno dal 20 al 40%, le pensioni non superano i 200 euro al mese, e il 30% della popolazione (in Macedonia la percentuale sale fino all'80%) vive con stipendi che tra i 150 e i 300 euro al mese. L'aiuto ha permesso ai destinatari di svolgere un vita più degna, anche se molto modesta.

Nella maggioranza dei casi si tratta di aiuti temporanei per situazioni di indigenza o spese straordinarie che non si riescono ad affrontare con le proprie entrate: malattie, perdita del lavoro, assistenza abitativa.

Nonostante la caratteristica di assistenzialismo di questi aiuti, parte integrante del progetto è la formazione alla cultura della reciprocità, che porta i beneficiari a donare a loro volta tempo, risorse. Le persone aiutate, infatti, si sono impegnate ad aiutare terzi, con servizi, assistenza di vario tipo, contribuendo a creare relazioni più armoniche e socialmente positive.

*Controparte locale: Movimento dei Focolari*

*Costo totale degli aiuti alle famiglie indigenti: € 42.723,00*

*Contributo 5 per mille: € 21.740,00*

*La differenza è stata coperta da altri fondi AMU.*

### **C) Egitto - Ragazzi a rischio**

Per combattere il grave problema del lavoro minorile e dello sfruttamento e maltrattamento dei minori in Egitto, la Fondazione Koz Kazah e l'AMU da diversi anni realizzano progetti a favore dell'infanzia. In particolare nel quartiere Shubra de Il Cairo sono nati due centri a favore dell'infanzia chiamati Ebn Masr (Figlio dell'Egitto) e Bent Msre (Figlia dell'Egitto).

Il centro Ebn Masr raccoglie bambini lavoratori, per lo più con famiglie monoparentali. Il loro lavoro è spesso l'unica risorsa per il sostentamento delle famiglie. Per questo motivo non si è puntato a togliere i bambini dalla strada per rimandarli a scuola, ma ad incontrarli nel loro giorno libero, la domenica, per aiutarli a ritrovare la loro dimensione di bambino, imparare a rapportarsi in maniera non violenta, partecipare a corsi di alfabetizzazione e formazioni di vario tipo. Nel 2013 i ragazzi coinvolti sono stati 45. Per i più grandi si sono realizzati corsi professionali per insegnare un tipo di lavoro meno pericoloso e meglio remunerato come l'elettricista e corsi di stampa su tessuto e quadri. Le altre attività che si svolgono al club consistono in programmi sportivi, di alfabetizzazione, lavori artistici, lezioni su vari argomenti (etica, igiene, valori...). Nel programma è compreso anche un pasto caldo. Durante l'anno vengo realizzate alcune gite a siti storici e culturali della città. Pur abitando a Il Cairo molti di loro non sono mai usciti dal quartiere.

Il centro Bent Msre nel 2013 ha visto la partecipazione di 45 ragazze. Le bambine non lavorano e spesso non frequentano nemmeno la scuola. La condizione femminile in Egitto rimane ancora molto critica. Il lavoro principale con le ragazze è di valorizzazione della persona.

Oltre alle attività ludiche e artistiche, nel 2013 si sono realizzati corsi di etica e educazione civica per insegnare il valore dell'onestà a partire dalla famiglia, a scuola, e quindi nella società. Corsi di Educazione alla cittadinanza attiva. Soprattutto per i grandi cambiamenti politici e sociali che l'Egitto sta vivendo, e il nuovo protagonismo della società civile, è stato importante trasmettere

l'importanza del ruolo attivo di ognuno per dare il proprio contributo alla costruzione del proprio Paese.

Corsi di comunicazione e relazione nel gruppo. Questo ha prodotto maggior fiducia in se stesse e capacità assumere responsabilità, analizzando i problemi e trovando le soluzioni.

Infine si sono realizzati corsi di artigianato dove si apprende la lavorazione dei tessuti e la realizzazione di manufatti che possono servire sia a livello personale, sia costituire una forma di guadagno poiché i prodotti vengono venduti nei bazar.

*Controparte locale: Fondazione Koz Kazah*

*Costo totale del progetto per il 2013: € 15.271,74*

*Contributo 5 per mille: € 7.752,22*

*Il progetto è in corso e la differenza verrà coperta con fondi AMU.*

#### **D) Burundi - Progetto di formazione all'Economia di Comunione**

L'AMU con la propria controparte CASOBU (Cadre Associatif des Solidaires du Burundi), hanno organizzato a Bujumbura, dal 23 al 27 settembre 2013, un seminario dal titolo "Formazione sull'Economia di Comunione", al quale hanno partecipato 27 persone selezionate e fortemente motivate alle tematiche proposte.

L'Economia di Comunione (EdC) è oggi una delle esperienze più significative e vitali nate nel complesso mondo dell'Economia Solidale. Una delle concretizzazioni riguarda circa 800 aziende che avendo aderito al progetto mettono in comune i propri utili per progetti di sviluppo, in particolare nell'ambito della formazione e sostegno alla microimpresa in paesi poveri.

Per il corso sono stati selezionati formatori ed animatori per i diversi moduli del seminario, e di particolare rilievo è stata la presenza di Géneviève Sanze, proveniente dalla Costa d'Avorio dove è consulente e formatrice in gestione delle imprese e controllo di gestione, e di Corneille Kibimbwa della RDC impegnata in un'impresa EdC.

Il corso è nato dall'esigenza nei partecipanti di aumentare le proprie conoscenze sul tema dell'EdC; dare avvio in Burundi a prime esperienze imprenditoriali ispirate dall'EdC; conoscere e scambiare esperienze sull'EdC con persone di altri paesi e imparare a gestire una propria impresa alla luce dei principi dell'EdC.

Nel corso dei cinque giorni sono stati trattati i seguenti temi:

- la solidarietà e la comunione nella cultura africana
- il lavoro e l'economia
- le caratteristiche dell'EdC
- il funzionamento di un'impresa EdC
- la famiglia, il lavoro e la festa
- la povertà
- esperienze di imprese e cooperative EdC a confronto
- caratteristiche di un imprenditore EdC

*Controparte locale: CASOBU*

*Costo totale del progetto: € 11.035,11*

*Contributo 5 per mille: € 11.035,11*



### **E) Egitto – Microimpresa per il riciclo della plastica**

L'Egitto è un paese dalle grandi contraddizioni dove convivono ricchezze concentrate nelle mani di pochi e enormi sacche di povertà.

Moltissime persone devono fare due lavori per poter guadagnare il necessario per vivere e mantenere la propria famiglia. Con la fine della dittatura nel 2011 e la difficile situazione sociale e politica che ne è seguita, le condizioni sono ulteriormente peggiorate.

Per rispondere a questa emergenza si è vista l'opportunità di avviare microattività produttive. Nel 2013 si è così dato avvio a una microimpresa che si occupa di comprare la plastica gettata nelle discariche e effettuare alcune delle lavorazioni del processo di riciclo: la frantumazione e la cristallizzazione. Il prodotto viene poi venduto a terzi che realizzano il processo di granulazione che richiede macchinari costosi. Non si esclude che in futuro possa essere fatto all'interno dell'azienda. L'attività è partita a maggio 2013 e pur non essendo estranea alla difficile situazione sociale ed economica del paese, sta dando lavoro a 6 persone.

*Controparte locale: Movimento dei Focolari*

*Costo totale del progetto: € 15.027,00*

*Contributo 5 per mille: € 15.027,00*

### **F) Thailandia - Attività produttive a sostegno delle scuole di Mae Sot**

L'AMU collabora con il Good Friend Center, fondazione che dal 2006 lavora nella provincia thailandese di Mae Sot, per garantire l'educazione primaria ai bambini birmani immigrati con le famiglie, per sfuggire a persecuzioni e condizioni di vita poverissime. I genitori, scappati spesso senza portare nulla con sé, lavorano come contadini, con stipendi non garantiti e saltuari.

Sovente i bambini devono rimanere a casa ad aiutare i genitori nei campi. L'impossibilità di pagare le rette scolastiche e gli altri costi per lo studio, scoraggia le famiglie, contribuendo all'abbandono scolastico precoce.

Il Good Friend Center garantisce attraverso 8 scuole situate lungo il confine tra la Thailandia e il Myanmar, l'accesso gratuito all'istruzione a centinaia di bambini che altrimenti non potrebbero permettersi di studiare.

Per aiutare le scuole a raggiungere una maggiore autonomia economica, si sono avviate delle attività produttive le cui entrate vanno a coprire parte dei costi scolastici (stipendi e corsi di aggiornamento per gli insegnanti, un pasto per i bambini, divise e materiale scolastico, costi di mantenimento delle strutture, ecc.).

Nel 2012 accanto alla scuola New Blood si è affittato un terreno di 5 ettari per avviare una coltivazione di mais e fagioli. Genitori e studenti collaborano alla gestione dei progetti, con la supervisione dei professori. Questo oltre a dare la possibilità ad alcuni di avere un lavoro, crea le condizioni per un maggior coinvolgimento delle famiglie nella vita delle scuole.

Per sostenere le scuole di Mae Wah Khee e Pa Lu Gyi frequentate da 190 bambini si sono avviati un allevamento di pesci e un allevamento di maiali.

Il progetto ha previsto un investimento iniziale per l'acquisto di 3.000 pesci e di 10 maiali, il mangime, gli attrezzi necessari e lo stipendio per un anno del personale.

*Controparte locale: Good Friend Center Foundation*

*Costo totale del progetto: € 15.050,00*

*Contributo 5 per mille: € 8.758,79*

*La differenza è stata coperta con altri fondi dell'AMU.*

### **G) Cuba - emergenza abitativa**

La scarsità e il degrado delle abitazioni a Cuba è una delle principali emergenze a cui occorre far fronte. A peggiorare la situazione contribuiscono spesso i fenomeni naturali, come i devastanti uragani del 2008, o il più recente uragano del 2012 che ha distrutto o gravemente danneggiato quasi 50.000 case.

Il problema abitativo sull'isola non si limita solamente alle condizioni strutturali delle abitazioni, ma anche alla scarsità di case che costringono spesso più famiglie a convivere sotto lo stesso tetto, con problemi di promiscuità, di abuso sui minori, fino al caso di coppie separate che, non avendo un'altra casa dove trasferirsi, creano le loro nuove famiglie vivendo tutti insieme, con conseguenze dannose sull'educazione dei figli e nei rapporti intrafamiliari.

Per rispondere a questa emergenza l'AMU ha avviato un progetto pilota che si rivolge a un gruppo selezionato di famiglie che devono ristrutturare, costruire o acquistare una casa, nelle città di L'Avana, Camaguey, Santiago e Cienfuegos.

Con il contributo del 5 per mille si sono potute aiutare 6 famiglie nell'acquisto o ristrutturazione della casa.

*Costo totale del progetto: € 34.550,00*

*Contributo 5 per mille: € 20.833,33*

*La differenza è stata coperta con fondi dell'AMU.*

### **H) Pakistan - Progetto scolastico e assistenziale NEST**

Il Centro NEST gestito dall'Associazione "Mother and Child Nest Welfare Association Karachi" nasce come risposta alla tragica situazione dei Bagri, una comunità indù che vive a Karachi sulle rive di un canale di drenaggio di acque nere. I Bagri sono discriminati: vivono in capanne di paglia vicino alle fognature aperte, sopravvivono vendendo fiori, frutta o elemosinando. La situazione igienico-sanitaria è disastrosa e l'educazione è quasi inesistente.

Da alcuni anni il centro accoglie anche bambini provenienti da altre zone molto povere.

Attualmente sono attive 3 classi: una classe di scuola materna e due classi di bambini fino ai 10 anni.

Nell'anno 2012-2013 i bambini seguiti sono stati 128. 70 sono iscritti nella scuola "NEST", 30 bambini al di sotto dei 3 anni vengono seguiti insieme alle loro mamme per l'alimentazione e l'igiene, e 28 bambini frequentano la scuola pubblica. Questi ricevono un aiuto per coprire le spese scolastiche e usufruiscono di lezioni di sostegno presso il centro.

Durante l'anno si sono visitate regolarmente le famiglie, e tenuti incontri per i genitori su tematiche educative.

Si sono organizzate giornate sportive, lezioni di musica, e campi estivi.

*Controparte locale: Associazione NEST*

*Costo totale del progetto: € 16.600,00*

*Contributo 5 per mille: € 11.772,78*

## **I) Brasile - Rafforzamento delle controparti dell'AMU**

Dal 22 al 24 ottobre 2013 si è tenuto a Vargem Grande Paulista SP (Brasile) un seminario dal titolo "Fraternidad en Acción: Fundamento para la Cohesión Social del Siglo XXI". Questo seminario è stata una tappa fondamentale del processo di partenariato tra l'AMU ed i numerosi attori non statali (associazioni, fondazioni, enti vari) che nel corso dei decenni si sono costituiti attorno a progetti ed opere realizzate in tutti i paesi dell'America Latina con il contributo e l'impegno dell'AMU. Questo seminario fa seguito ad una analoga esperienza realizzata nel 2010 in Brasile con i rappresentanti di 20 realtà di aiuto e promozione sociale dell'intero paese.

Questa nuova tappa ha visto la partecipazione di 90 rappresentanti di 40 associazioni dell'America Latina e dei Caraibi, e ha rafforzato il coordinamento e la condivisione di esperienze, sensibilità, approcci e partenariati. I paesi rappresentati sono stati il Brasile, Cuba, Guatemala, El Salvador, Messico, Colombia, Ecuador, Bolivia, Perù, Cile, Paraguay, Uruguay e Argentina.

Il lavoro di supporto a queste associazioni locali continua per il Brasile attraverso il coordinamento "UNiredes - Unità di Sviluppo di Progetti" e per le associazioni degli altri paesi dell'America Latina attraverso il coordinamento argentino "Sumá Fraternidad".

Il primo risultato concreto di questo seminario è stata la presentazione di una candidatura, tra diverse associazioni presenti, per un bando di cofinanziamento della Commissione Europea.

*Controparte locale: UNIREDES*

*Costo totale del progetto a carico AMU: € 5.157,85*

*Contributo 5 per mille: € 4.842,37*

*La differenza è stata coperta con fondi AMU*

## **L) Italia - Attività di educazione allo sviluppo - Progetto Let's bridge**

Nell'aprile 2012 è partito un progetto biennale internazionale, rivolto principalmente ai giovani, dal titolo "Let's bridge".

Le attività che l'AMU ha realizzato finora nell'ambito del progetto sono le seguenti:

- Un campus di cittadinanza globale di una giornata per ragazzi delle scuole superiori
- Un cantiere di cittadinanza planetaria in forma residenziale per ragazzi delle scuole superiori.
- Un laboratorio internazionale con ragazzi universitari provenienti da diversi paesi dal titolo: "Sviluppo globale e giustizia sociale"
- Un laboratorio per formatori dal titolo: "Questioni di Stile. Percorsi formativi su cittadinanza attiva e responsabile in un mondo globalizzato".

I ragazzi e adulti coinvolti sono oltre 200.

Le attività si svolgono in forma laboratoriale attraverso l'utilizzo di giochi di simulazione, di lezioni partecipate e di incontro con esperti su tematiche legate allo sviluppo, ai rapporti tra paesi ricchi e paesi impoveriti, sulle tematiche dello sviluppo sostenibile ambientale.

*Costo totale del progetto AMU: € 22.765,00*

*Contributo 5 per mille: € 3.771,69*

*La differenza è coperta con un contributo della Commissione Europea e con fondi AMU.*

## **M) Costi amministrativi e d'ufficio**

Il costo relativo alle spese amministrative e di ufficio coperto con i contributi del *5 per mille* è di € 5.000,00 e riguarda parte delle spese di personale amministrativo e dei costi di affitto della sede operativa.

### **Tabella riepilogativa**

Il dettaglio dei singoli costi sostenuti e i relativi giustificativi di spesa, le contabili bancarie delle erogazioni effettuate da AMU alle controparti locali e la copia dei documenti giustificativi delle spese, sono conservati presso la sede legale dell'AMU, in Via di Frascati 342, 00040 Rocca di Papa e rese disponibili secondo le normative vigenti.

In allegato si riporta il riepilogo dei progetti sostenuti con l'indicazione della controparte locale a cui è stato versato il contributo per la realizzazione del progetto, la data di erogazione del contributo e la spesa sostenuta con il contributo del *5 per mille* suddivisa nelle principali voci di spesa.



## Prospetto riassuntivo dei progetti sostenuti con il contributo del 5 per mille

Ricevuto il 23 novembre 2012

PAESE E PROGETTO	CONTROPARTE LOCALE	DATE EROGAZIONI	COSTO TOTALE DELLE ATTIVITÀ	CONTRIBUTO DEL 5 PER MILLE
A) Attività di Educazione allo sviluppo - Seminario Learning Fraternity			€ 58.057,08	€ 5.736,05
B) Assistenza abitativa, sanitaria e scolastica per famiglie indigenti (SEE e BRASILE)	Movimento dei Focolari	04/06/2012 02/04/2013	€ 42.723,00	€ 21.740,00
C) Egitto - Ragazzi a rischio	Fondazione Koz Kazah	23/10/2012 17/12/2012	€ 15.271,74	€ 7.752,22
D) Burundi - Progetto di formazione all'Economia di Comunione	Associazione CASOBU	26/09/2013	€ 11.035,11	€ 11.035,11
E) Egitto - Microimpresa per il riciclo della plastica	Movimento dei Focolari	01/02/2013	€ 15.027,00	€ 15.027,00
F) Thailandia - Attività produttive a sostegno delle scuole di Mae Sot	Good Friend Center Foundation	13/7/2012 23/7/2012	€ 15.050,00	€ 8.758,79
G) Cuba - emergenza abitativa	Movimento dei Focolari	19/09/2012	€ 34.550,00	€ 20.833,33
H) Pakistan - Progetto scolastico e assistenziale Nest	Associazione NEST	15/11/2012	€ 16.600,00	€ 11.772,78
I) Brasile - Rafforzamento delle controparti dell'AMU	UNIREDES		€ 5.157,85	€ 4.842,37
L) Attività di educazione allo sviluppo - Progetto Let's bridge			€ 22.765,00	€ 3.771,69
M) Costi amministrativi e d'ufficio				€ 5.000,00
			<b>€ 231.078,93</b>	<b>€ 116.269,34</b>

**Prospetto riassuntivo dei costi coperti con il contributo del 5 per mille, suddivisi nelle principali voci di spesa**

PAESE e PROGETTO	PRINCIPALI VOCI DI SPESA					
	Risorse umane	Acquisto beni e pagamento servizi	Erogazioni a controparti locali	Altre spese per i progetti	Spese d'ufficio	Totale contributo 5x1000
A) Attività di Educazione allo sviluppo - Seminario Learning Fraternity	€ 3.715,53	€ -	€ -	€ 2.020,52	€ -	€ 5.736,05
B) Assistenza abitativa, sanitaria e scolastica per famiglie indigenti (SEE e BRASILE)	€ 1.300,00	€ -	€ 20.440,00	€ -	€ -	€ 21.740,00
C) Egitto - Ragazzi a rischio	€ 1.520,00	€ -	€ 6.232,22	€ -	€ -	€ 7.752,22
D) Burundi - Progetto di formazione all'Economia di Comunione	€ 2.060,00	€ -	€ 7.003,60	€ 1.971,51	€ -	€ 11.035,11
E) Egitto - Microimpresa per il riciclo della plastica	€ 2.000,00	€ -	€ 13.000,00	€ 27,00	€ -	€ 15.027,00
F) Thailandia - Attività produttive a sostegno delle scuole di Mae Sot	€ 1.350,00	€ -	€ 7.408,79	€ -	€ -	€ 8.758,79
G) Cuba - emergenza abitativa	€ 2.600,00	€ -	€ 18.233,33	€ -	€ -	€ 20.833,33
H) Pakistan - Progetto scolastico e assistenziale Nest	€ 1.500,00	€ -	€ 10.272,78	€ -	€ -	€ 11.772,78
I) Brasile - Rafforzamento delle controparti dell'AMU	€ 4.550,56	€ -	€ -	€ 291,81	€ -	€ 4.842,37
L) Attività di educazione allo sviluppo - Progetto Let's bridge	€ 1.190,14	€ -	€ -	€ 2.581,55	€ -	€ 3.771,69
M) Costi amministrativi e d'ufficio	€ 1.800,00	€ -	€ -	€ -	€ 3.200,00	€ 5.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 23.586,23</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 82.590,72</b>	<b>€ 6.892,39</b>	<b>€ 3.200,00</b>	<b>€ 116.269,34</b>

Rocca di Papa, 29 novembre 2013

MARCELLA FERRARI  
Presidente AMU